Comune di CASTELNUOVO NIGRA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS) SeS - Analisi delle condizioni esterne 9 1. Obiettivi individuati dal Governo 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio Popolazione Errore. Il segnalibro non è definito. Territorio Strutture operative Errore. Il segnalibro non è definito. Economia insediata Errore. Il segnalibro non è definito. 3. Parametri economici 14 SeS - Analisi delle condizioni interne 16 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 16 2. Indirizzi generali di natura strategica 17 a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 1. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 1. Errore. Il segnalibro non è definito. 3. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resì e agli obiettivi di servizio 2. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 2. I reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 3. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 2. I. Gi equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 2. G. Gi obiettivi strategici Missione Missione 03 – Ordine Pubblico E SICUREZZA Missione 03 – Ordine Pubblico E SICUREZZA Missione 03 – Ordine Pubblico E SICUREZZA Missione 04 – SITRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 05 – CIUSTIZIA MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORTE E TEMPO LIBERO. MISSIONE 07 – TURISMO. MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 4 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 MISSIONE	PREMESSA	4
SeS - Analisi delle condizioni esterne 9 1. Obiettivi individuati dal Governo 9 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio 10 Popolazione 10 Popolazione 110 Popolazione 110 Popolazione 110 Perrore. Il segnalibro non è definito. 10 Strutture operative 110 Errore. Il segnalibro non è definito. 10 Strutture operative 110 Errore. Il segnalibro non è definito. 110 SeS – Analisi delle condizioni interne 116 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 16 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 16 2. Indirizzi generali di natura strategica 17 a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito. 18 d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 22 e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gil equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 26 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 25 missione 36 – POLITICHE giovaniti, SPORTE TEMPO LIBERO. 33 missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 missione 06 – POLITICHE giovaniti, SPORTE TEMPO LIBERO. 33 missione 11 – SEGNIZI DEL TERRITORIO E DE DILIZIA	INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIO	NE (DUP)5
SeS - Analisi delle condizioni esterne 9 1. Obiettivi individuati dal Governo 9 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio 10 Popolazione 10 Popolazione 110 Popolazione 110 Popolazione 110 Perrore. Il segnalibro non è definito. 10 Strutture operative 110 Errore. Il segnalibro non è definito. 10 Strutture operative 110 Errore. Il segnalibro non è definito. 110 SeS – Analisi delle condizioni interne 116 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 16 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 16 2. Indirizzi generali di natura strategica 17 a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito. 18 d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 22 e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gil equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 26 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 25 missione 36 – POLITICHE giovaniti, SPORTE TEMPO LIBERO. 33 missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 missione 06 – POLITICHE giovaniti, SPORTE TEMPO LIBERO. 33 missione 11 – SEGNIZI DEL TERRITORIO E DE DILIZIA	SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio Popolazione Propolazione Propolazione Prore. Il segnalibro non è definito. Territorio Strutture operative Economia insediata Economia insediata Economia insediata Errore. Il segnalibro non è definito. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 16. Indirizzi generali di natura strategica 17. a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 18. c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito. C. Iributi e tariffe dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito. C. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 2. e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24. f. La gestione del patrimonio 24. f. La gestione del patrimonio 24. g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25. i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25. Disponibilità e gestione delle risorse umane 26. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 28. Si di obiettivi strategici 29. Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29. Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31. MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32. MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 33. MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 34. MISSIONE 11 – SERVIZI DEIL TERRITO		
Valutazione della situazione socio economica del territorio Territorio Territorio 10		
Popolazione Territorio Strutture operative Economia insediata Economia insediata Erore. Il segnalibro non è definito. Economia insediata Parametri economici S. Parametri en condizioni interne S. Parametri e realizzazione dei servizi pubblici locali Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate S. Parametri e realizzazione di opere pubbliche S. Parametri e realizzazione di opere pubbliche S. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Erore. Il segnalibro non è definito. S. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Erore. Il segnalibro non è definito. S. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Erore. Il segnalibro non è definito. S. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio S. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni S. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale S. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale S. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale S. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa S. Gli obiettivi strategici S. Gli obiettivi	Valutazione della situazione socio economica del te	rritorio10
Territorio Strutture operative		
Strutture operative	Territorio	10
Economia insediata	Strutture operative	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Parametri economici 14 SeS – Analisi delle condizioni interne 16 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 16 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 16 2. Indirizzi generali di natura strategica 17 a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 19 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 19 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici 19 c. Tributi e tariffe dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 22 e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 25 d. Cocrenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 28 f. Gli obiettivi strategici 29 missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 missione 02 – GIUSTIZIA 30 missione 03 – Ronine Pubbliclo E SICUREZZA 31 missione 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 missione 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 missione 07 – TURISMO. 33 missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 missione 11 – SOCCORSO CIVILE. 34 missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COM	Economia insediata	Errore. Il segnalibro non è definito.
SeS – Analisi delle condizioni interne 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 2. Indirizzi generali di natura strategica 1. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 1. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 1. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 1. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 1. I programmi ed i progetti di investimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche 1. Corributi e tariffe dei servizi pubblici 1. Errore. Il segnalibro non è definito. 2. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche 2. con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 2. e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi 2. nelle varie missioni 2. q. i. La gestione del patrimonio 2. d. g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 2. h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo 2. di mandato 2. di gi quilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di 2. cassa 2. Disponibilità e gestione delle risorse umane 2. 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 2. 26 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i 2. vincoli di finanza pubblica 2. g. Missione 2. g. Missione 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 3. MISSIONE 03 – GRDINE PUBBLICO E SICUREZZA 3. MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 3. MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 3. MISSIONE 05 – TUTELA E VALCORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 3. MISSIONE 07 – TURISMO. 3. MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 3. MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 3. MISSI		
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	SeS – Analisi delle condizioni interne	16
2. Indirizzi generali di natura strategica a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 22 e. L'analisi della necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 25 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 26 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 28 5. Gli obiettivi strategici 29 Missioni 29 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 MISSIONE 02 – GIUSTIZIA 30 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBLE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 37 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 38 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pu	ıbblici locali 16
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Elenco degli organismi ed enti strumentali e socie	tà controllate e partecipate 16
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 17 b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 18 c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Indirizzi generali di natura strategica	17
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito. d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio 22 e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 25 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 28 5. Gli obiettivi strategici 29 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 MISSIONE 02 – GIUSTIZIA 30 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 33 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO E D EDILIZIA ABITATIVA. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 39 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39	a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	e 17
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio		
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Errore. Il segnalibro non è definito.
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni 24 f. La gestione del patrimonio 24 g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 25 h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato 25 i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa 25 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane 25 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica 28 5. Gli obiettivi strategici 29 Missione 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 30 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 33 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 38 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39		
nelle varie missioni	con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli o	biettivi di servizio 22
f. La gestione del patrimonio	e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali	per l'espletamento dei programmi ricompresi
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale		
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato		
di mandato		
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa		•
cassa		
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane		·
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica		
vincoli di finanza pubblica 28 5. Gli obiettivi strategici 29 Missioni 29 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 MISSIONE 02 – GIUSTIZIA 30 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 33 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 38 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
5. Gli obiettivi strategici	·	·
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 29 MISSIONE 02 – GIUSTIZIA 30 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 31 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 31 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 33 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 38 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39		
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA		
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI	E DI GESTIONE29
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	30
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. 32 MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. 33 MISSIONE 07 – TURISMO. 33 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. 34 MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. 34 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. 35 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. 36 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. 36 MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. 37 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. 38 MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39		
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUD	10 31
MISSIONE 07 – TURISMO	MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BE	NI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEI	MPO LIBERO33
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	MISSIONE 07 – TURISMO.	33
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDIL	IZIA ABITATIVA34
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE		
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	MISSIONE 11 - SOCCOBSO CIVILE	.IIA35
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE	IVIISSIUNE 11 – SUCCURSU CIVILE.	
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	MISSIONE 12 - DIRTH I SUCIALI, PULITICHE SUCIAL	LI E FAIVIIULIA30
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 39	MISSIONE 14 SVILLIDED FOONOMICO F COMPET	
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORIVIAZIONE PROFESSIONALE	MISSIONE 15 - DOLITICHE DED IL LAVORO ELLA FO	DMATIONE DECESSIONALE
	MISSIONE 15 - FOLLTICHE FER IL LAVORO E LA FO	I IMENTARI E PESCA 40

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	40
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	41
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	41
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	42
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	44
SEZIONE OPERATIVA (SoS)	45
SoS — Introduzione	45
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	48
Analisi delle risorse	48
Analisi della spesa	53
Analisi della spesa MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	54
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	57
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	58
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	59
MISSIONE 07 – TURISMO.	59
MISSIONE 08 – ASSELLO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	60
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	61
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	62
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	62
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	63
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	64
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	69
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	
SoS - Riepilogo Parte seconda	
Risorse umane disponibili	
Piano delle opere pubbliche	74
Piano delle alienazioni	75

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti: (Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale interlocutore di ogni iniziativa. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	427,00
Nuclei familiari	253,00
Numero dipendenti	2,00

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore	
Nati nell'anno 2014	1,00	
Deceduti nell'anno 2014	3,00	
Saldo naturale nell'anno 2014	-2,00	
Immigrati nell'anno	24,00	
Emigrati nell'anno	21,00	
Saldo migratorio	3,00	

Territorio

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	1,00
Superficie totale del Comune KM	2860,00
Lunghezza delle strade (km)	
- statali	0,00
- provinciali	16,00
- vicinali	0,00
- comunali	20,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	0,00
Impianti sportivi	1,00
Mense scolastiche	0,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	0,00
Punti luce illuminazione pubblica	250,00
Raccolta rifiuti	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato

Piano regolatore approvato

SI X

Programma di fabbricazione

NO X

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Piano edilizia economica e popolare NO X
Industriali NO X
Artigianali NO X
Commerciali NO X

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- > Il <u>settore primario</u> è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- > Il <u>settore secondario</u> congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- > Il <u>settore terziario</u>, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e delterziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

AGRICOLTURA/ZOOTECNIA: Si realizzano colture a livello familiare e sono previste anche forme di allevamento e pascolo.

COMMERCIO: Esistono due negozio di generi alimentari oltre a n. 1 esercizi di somministrazione alimenti e bevande.

TRASPORTI: Sono presenti autobus di linea urbana.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio indrico integrato		AUTORITA' D'AMBITO TORINESE
2	Servizio igiene ambientale		CONSORZIO TEKNOSERVICE - CCA
3	Servizi Socio Assistenziali		CONSORZIO INRETE
4	Servizi tutela Forestale		CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale			
	2015	2016	2017	2018	
Consorzi	n. 4	4	4	4	
Aziende	n. 0	0	0	0	
Istituzioni	n. 0	0	0	0	
Società di capitali	n. 0	0	0	0	
Concessioni					
Altro					

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

OPERE PUBBLICHE ANNO 2016

Totale	39.303,00	10.000	15.000	1.400
Potenziamento I.P. 2080201 (3434)	15.000			
Manutenzione cimiteri 2100501 (3313)			15.000	
Manuten. Strade 2080101 (3452)	24.303	9.742		1.400
Contrib. Conf.Relig. 2090107 (3064)		258		
OGGETTO/ INTERVENTO	B.I.M. (4044)	OO.UU. (4035)	CONC. CIMIT. (4006)	CONTRIB. INVESTIM. (4020)

OPERE PUBBLICHE ANNO 2017

OGGETTO/	B.I.M.	00.UU.	CONC.	CONTRIB.	
INTERVENTO	(4044)	(4035)	CIMIT.	INVESTIM.	
			(4006)	(4020)	
Manutenzione immobili	5.000				
2010501 (3004)					ļ
Manutenzione patrimonio (3389)	19.303	10.000	15.000	1.400	
Totale	24.303	10.000	15.000	1.400	

OPERE PUBBLICHE ANNO 2018

OGGETTO/	B.I.M.	00.UU.	CONC.	CONTRIB.	
INTERVENTO	(4044)	(4035)	CIMIT.	INVESTIM.	
			(4006)	(4020)	
Manutenzione	24.303	10.000	10.000	1.400	
strade e piazze					
2080105 (3473)					
Totale	24.303	10.000	10.000	1.400	

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2010507 – 3003	Cofinanziamento sede Vigili del	500,00
	fuoco - Castellamonte	
2100501 - 3313	Manutenzioni Marciapiedi	2.513,00
	Cimitero capoluogo	
2100501 - 3313	Realizzazione vialetti cimitero	15.500,00
	Villa	
2100501 -3313	Realizzazione servizi igienici	33.000,00
	cimitero capoluogo	
2080101 - 3452	Manutenzione strada Pian	21.000,00
	Guiarda	
2080101 -03452	Manutenzione strada del Bru	13.000,00

C. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

E' difficile in un momento come questo di incertezza politica poter descrivere un quadro corretto relativo alle entrate tributarie dei Comuni. Alle luce delle nuove modifiche prospettate dal Governo, allo stato attuale non si possono che richiamare i dati relativi alla situazione esistente. Si richiama la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 da comma 639 a comma 679 che istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone di tre parti l'IMU (per gli immobili diversi dalla prima casa) la TARI (la nuova imposta che sostituisce il precedente prelievo tributario sui rifiuti) e la TASI (la tassa sui servizi indivisibili).

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli IMU

E' stata data ai comuni la possibilità di movimentare le aliquote all'interno di un range fissato dal Legislatore; l'Amministrazione ha ritenuto di aumentare di 0,04 per cento l'aliquota base per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2014 mantenendo le aliquote base come sotto specificato:

Aliquota ordinaria nella misura del

0,80 per cento

 Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, categorie non esenti nella msura del

0,40 per cento

Di confermare nella misura di € 200,00 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

TARI

Il passaggio dalla tassazione TIA allaTARI per questo Comune non ha comportato aumenti in quanto già dall'anno 2006 si era nel suddetto regime, con copertura dei costi pari al 100%;

TASI

La TASI ha come presupposto d'imposta il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, così come definiti ai sensi dell'IMU. La base imponibile è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille mentre l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille. Se l'immobile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, sia quest'ultimo che l'occupante sono soggetti passivi di un'autonoma obbligazione tributaria.

Per l'anno 2015 non è stata applicata la Tassa sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1 commi da 669 a 679 della legge n. 147/2013 s.m.i., azzerando la percentuale dell'aliquota.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E'applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari tramite manifesti o locandine. Il Comune di Castelnuovo Nigra gestisce il servizio in convenzione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. Il Comune ha stabilito l'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 nella misura dello 0,5% annuo (senza soglie di esenzione).

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandosi il gettito sui fabbricati D, ad aliquota 0,76%. La previsione del FSR è stata poi azzerata con la soppressione del Fondo di solidarietà comunale e dei trasferimenti erariali. E stato costituito in sostituzione il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun comune da una percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come delineato dallo Stato. Per lo stanziamento del FSC per ogni comune si deve tener conto:

 Delle variazioni di gettito riscontrabili a fronte dell'introduzione dell'IMU e della TASI sulle abitazioni principali

- Della riduzione derivante dalla spending- rivive
- Della determinazione dei fabbisogni standard

A nostro avviso, nonostante i trasferimenti statali facciano registrare sempre minori entrate, per il momento siamo riusciti, con un'amministrazione oculata e attentamente valutata in ogni minimo dettaglio, a sopperire alle necessita'del nostro comune.

In questo Comune non esistono servizi a domanda individuale.

A partire dal 2005 gli incassi e le spese relative al servizio acquedotto, depurazione e fognatura sono a totale carico della SMAT S.p.A.

Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Concessioni cimiteriali (aree, loculi, colombari etc) Al momento non si ravvisa la necessità di costruire nuovi loculi cimiteriali.

I proventi derivano da canoni di locazione immobiliare per effetto di contratti in vigore, i canoni sono adeguati al valore degli immobili locati.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Gli stanziamenti relativi ai Contributi e Trasferimenti in conto capitale tengono conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2016/2018 delle Opere Pubbliche.

Per quanto concerne i trasferimenti da altri enti del settore pubblico, questi sono legati alle loro possibilita' gestionali, quindi possono variare di anno in anno.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti, risultano invece costanti.

Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione hanno consentito nel corso di questi ultimi anni la realizzazione degli strumenti urbanistici esistenti. Il Comune non ha mai applicato queste entrate al finanziamento delle spese correnti. In questi ultimi anni si è registrata una flessione nelle entrate a causa della dilagante crisi edilizia ed è di conseguenza diminuito il numero di domande a costruire.

Ciò comporta una minore capacità di spesa per gli investimenti.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La capacita'di contrarre mutui da parte del Comune e'ancora al di sotto del limite massimo previsto dalla normativa vigente. Il comune però non ha previsto di fare ricorso all'accensione di prestiti.

In merito occorre precisare che, oltre al predetto limite, si deve guardare l'effettiva capacita' dell'Ente a far fronte al pagamento di nuovi interessi, tenendo conto delle sempre minori entrate registrate in questi ultimi anni

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2016	2016	2017	2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	369.937,00	369.937,00	276.730,00	276.730,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	9.750,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	650,00	650,00	650,00	650,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	82.490,00	82.490,00	82.490,00	82.490,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	45.577,00	45.577,00	117.411,00	117.411,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.687,00	12.687,00	12.687,00	12.687,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	250,00	250,00	250,00	250,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	35.772,00	35.772,00	34.326,00	34.326,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
	Totale generale spese	740.278,00	740.278,00	717.459,00	717.459,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

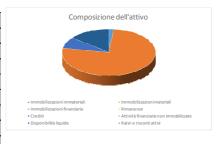
Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

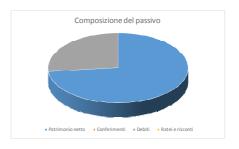
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014				
Denominazione	Importo			
Immobilizzazioni immateriali	45.210,37			
Immobilizzazioni materiali	2.091.447,61			
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			
Rimanenze	0,00			
Crediti	216.607,49			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00			
Disponibilità liquide	390.734,70			
Ratei e risconti attivi	0,00			



Passivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Patrimonio netto	2.012.639,14		
Conferimenti	0,00		
Debiti	731.361,03		
Ratei e risconti	0,00		



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	322.549,00	294.129,00	269.524,00	244.156,00	219.003,00
Nuovi prestiti		/	/	/	/
Prestiti rimborsati	28.420,00	24.605,00	25.368,00	25.153,00	24.900,00
Estinzioni anticipate		/			
Altre variazioni (meno)		/			
Debito residuo	294.129,00	269.524,00	244.156,00	219.003,00	194.103,00

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI- SEGRETERIA - DEMOGRAFICO	Responsabile Servizio Finanziario	ASS. BILANCIO
TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	Responsabile Tecnico	ASS. EDILIZIA LAVORI PUBBLICI

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 3 del D.Lgs. 165/2001 nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica dei fabbisogni e previa consultazione delle

organizzazioni sindacali, e si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, trasformazione o trasferimento di funzione-

G.C. 28/2015 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017. D.LGS. N. 165/2011, ART. 33 MODIFICATO DALLA LEGGE N. 183/2011. – RICOGNIZIONE AL FINE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE DI ESUBERO ED ECCEDENZA DEL PERSONALE

Il piano occupazionale ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, costituisce l'atto fondamentale per la determinazione triennale del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della dotazione organica dell'ente ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il nostro, essendo un Ente di piccole dimensioni (427 Ab. al 31.12.2014) ha in organico attivo n. 2 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 2 dipendenti in convenzione.

L'attività relativa alle aree:

- Economico/finanziario tributi segreteria –demografica sono svolte da un unico dipendente con l'ausilio per 18 ore di un dipendente in convenzione con il Comune di Trausella per l'area demografica;
- Manutenzione strade/verde/cimiteri sono svolte dall' altro dipendente.

Per l'area Tecnica l'Amministrazione ha deciso di convenzionarsi con il Comune di Frassinetto e Cintano avvalendosi dell'attività lavorativa di un geometra – categoria C.

• L'attività lavorativa viene svolta presso il Comune di Castelnuovo NIgra è per 13 ore settimanali;

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore	1	1
В	Collaboratore	2	1
	Totale	3	2

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	13.453,00	13.453,00	13.453,00	13.453,00
02 Segreteria generale	118.650,00	118.650,00	79.650,00	79.650,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	17.860,00	17.860,00	21.860,00	21.860,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.000,00	9.000,00	12.127,00	12.127,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	165.754,00	165.754,00	102.420,00	102.420,00
06 Ufficio tecnico	44.020,00	44.020,00	46.020,00	46.020,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	700,00	700,00	700,00	700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	500,00	500,00	500,00	500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2016	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Dro grammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	650,00	650,00	650,00	650,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	81.640,00	81.640,00	81.640,00	81.640,00
04 Servizio Idrico integrato	850,00	850,00	850,00	850,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	45.577,00	45.577,00	117.411,00	117.411,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	187,00	187,00	187,00	187,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00		0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	250,00	250,00	250,00	250,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00	0.00
agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fonti energetiche	0,00		0,00	0,00

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	2016	2016	2017	2016
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo	0,00	0,00	0,00	0,00
sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 50 e 60 - DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.404,00	10.404,00	9.173,00	9.173,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	25.368,00	25.368,00	25.153,00	25.153,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENT	RATE CORRENTI	INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	577.459,14	2016	10.404,00	57.745,91	1,80%
2015	520.512,00	2017	9.173,00	52.051,20	1,76%
2016	491.779,00	2018	9.173,00	49.177,90	1,87%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE						
Titolo 1 rendiconto 2014	393.048,10					
Titolo 2 rendiconto 2014	3.785,32					
Titolo 3 rendiconto 2014	180.625,72					
TOTALE	577.459,14					
3/12	144.364,79					

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Esecutivo di gestione

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali

del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella

sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così

individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha

intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi

vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano

Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della

programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni

di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

45

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale al momento non viene approvato in quanto non sono previste a bilancio pluriennale opere sopra euro 100.000,00.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Non sono previste dismissioni del patrimonio.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

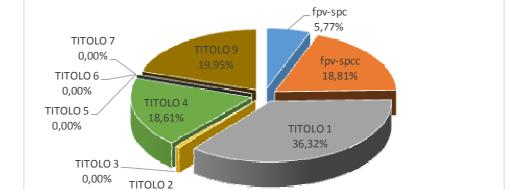
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2016	2016	2017	2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	299.619,00	299.619,00	284.800,00	284.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.760,00	3.760,00	3.760,00	3.760,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	188.400,00	188.400,00	180.400,00	180.400,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	68.834,00	68.834,00	68.834,00	68.834,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
	Totale	740.278,00	740.278,00	717.459,00	717.459,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	51.934,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	169.370,31	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331.218,29	393.048,10	327.110,00	299.619,00	284.800,00	284.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	13.274,02	3.785,32	5.000,00	3.760,00	3.760,00	3.760,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	173.258,36	180.625,72	188.402,00	188.400,00	180.400,00	180.400,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	38.338,89	156.764,42	167.574,00	68.834,00	68.834,00	68.834,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.115,37	48.901,07	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
	Totale	641.204,93	783.124,63	1.089.055,44	740.278,00	717.459,00	717.459,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



0,56%

ENTRATE 2015

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

fpv-spc
 fpv-spcc
 TITOLO 1
 TITOLO 2
 TITOLO 3
 TITOLO 4
 TITOLO 5
 TITOLO 6
 TITOLO 7
 TITOLO 9

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria.	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
contributiva e perequativa	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	231.904,43	310.800,75	269.060,00	241.569,00	234.800,00	234.800,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	99.313,86	82.247,35	58.050,00	58.050,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	331.218,29	393.048,10	327.110,00	299.619,00	284.800,00	284.800,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

T	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trasferimenti correnti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.274,02	3.785,32	5.000,00	3.760,00	3.760,00	3.760,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.274,02	3.785,32	5.000,00	3.760,00	3.760,00	3.760,00

<u>Note</u>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Future and addition of a	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	93.183,60	93.986,05	103.418,00	103.416,00	100.416,00	100.416,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	149,39	89,99	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	79.925,37	86.549,68	84.884,00	84.884,00	79.884,00	79.884,00
Totale	173.258,36	180.625,72	188.402,00	188.400,00	180.400,00	180.400,00

<u>Note</u>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	30.438,89	150.182,35	147.574,00	48.834,00	48.834,00	48.834,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.900,00	2.650,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	3.932,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	38.338,89	156.764,42	167.574,00	68.834,00	68.834,00	68.834,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Accensione Prestiti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
tesoriere/cassiere	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<u>Note</u>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	33.844,78	37.998,32	76.165,00	76.165,00	76.165,00	76.165,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	6.270,59	10.902,75	103.500,00	103.500,00	103.500,00	103.500,00
Totale	40.115,37	48.901,07	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00

<u>Note</u>

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2016	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	466.411,00	466.411,00	443.807,00	443.807,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	50.703,00	50.703,00	45.703,00	45.703,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	25.368,00	25.368,00	25.153,00	25.153,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
	Totale	722.147,00	722.147,00	694.328,00	694.328,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	502.730,71	522.786,76	577.825,81	466.411,00	443.807,00	443.807,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	93.338,00	324.323,50	358.944,31	68.834,00	68.834,00	68.834,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	28.442,14	28.420,27	24.605,00	25.368,00	25.153,00	25.153,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	40.115,37	48.901,07	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
	Totale	664.626,22	924.431,60	1.141.040,12	740.278,00	717.459,00	717.459,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Duo suo so so:	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	13.520,00	13.320,00	18.619,68	13.453,00	13.453,00	13.453,00
02 Segreteria generale	120.440,50	118.804,18	141.993,51	118.650,00	79.650,00	79.650,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	18.314,19	22.123,00	31.411,20	17.860,00	21.860,00	21.860,00
04 Gestione delle entrate tributarie	12.300,00	25.200,00	8.803,00	9.000,00	12.127,00	12.127,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.331,02	213.495,47	157.214,00	165.754,00	102.420,00	102.420,00
06 Ufficio tecnico	48.101,50	47.559,90	52.586,22	44.020,00	46.020,00	46.020,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	590,00	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.000,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
Totale	324.597,21	441.202,55	411.327,61	369.937,00	276.730,00	276.730,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione sono ricompresi tutti i servizi generali dell'Ente.

Nei programmi 1 e 2 la presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale; si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

Il servizio economico finanziario (programma 3) ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazione e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali. Programma 5.

Programma 6: Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

Programma 7: Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento deiregistri di anagrafe, stato civile e elettorali.

Nel programma 11 sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, le spese per l'eventuale IVA a debito da riversare sulle attività commerciali, premi

assicurativi, spese postali, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare.

b) Obiettivi

Progr. 1-2 Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi. Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale e l'affissione di manifesti. Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Progr. 3 Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative. Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Progr. 4 Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Progr. 5 Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e manutenzioni ordinarie.

Progr. 6 Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Progr. 7 Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

Progr. 8 Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture. Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

Progr. 11 Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2 – OPERE PUBBLICHE

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione : gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	825,00	671,50	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	10.639,29	9.660,13	45.355,42	8.500,00	8.500,00	8.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.464,29	10.331,63	46.605,42	9.750,00	9.750,00	9.750,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	-		0,00	-	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.150,00	48.881,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.150,00	48.881,57	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	3.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 07 - TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.850,00	2.358,00	2.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	1.850,00	2.358,00	2.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	14.995,00	108.282,43	62.558,32	650,00	650,00	650,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.995,00	108.282,43	62.558,32	650,00	650,00	650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Totale	83.820,00	81.523,64	84.304,45	82.490,00	82.490,00	82.490,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	850,00	850,00	3.164,45	850,00	850,00	850,00
03 Rifiuti	82.970,00	80.673,64	81.140,00	81.640,00	81.640,00	81.640,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Due rue rue:	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	77.386,50	96.215,36	179.271,40	45.577,00	117.411,00	117.411,00
Total	e 77.386,50	96.215,36	179.271,40	45.577,00	117.411,00	117.411,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

PARTE 1

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00	187,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.187,42	15.196,26	17.919,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	45.000,00	29.750,00	118.512,59	0,00	0,00	0,00
Totale	62.374,42	45.133,26	136.618,59	12.687,00	12.687,00	12.687,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei	39,43	176,17	348,33	250,00	250,00
consumatori	33) .3	27 0)27	3 10,55	200,00	230,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39,43	176,17	348,33	250,00	250,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

n .		
ΡΔ	RTI	- フ

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione

- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e	14.398,86	13.005,65	11.636,00	10.404.00	9.173.00	9.173,00
prestiti obbligazionari	14.550,00	15.005,05	11.030,00	10.404,00	3.173,00	3.173,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e	28.442,14	28.420,27	24.605,00	25.368,00	25.153.00	25.153,00
prestiti obbligazionari	20.112,11	20.120,27	21.003,00	25.500,00	23.133,00	25.155,00
Totale	42.841,00	41.425,92	36.241,00	35.772,00	34.326,00	34.326,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

- 1. Programmazione opere pubbliche
- 2. Personale
- 3. Patrimonio

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	40.115,37	48.901,07	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.115,37	48.901,07	179.665,00	179.665,00	179.665,00	179.665,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

SoS - Riepilogo Parte seconda

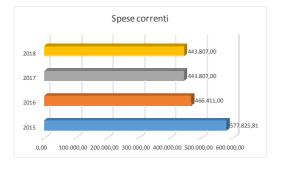
Risorse umane disponibili

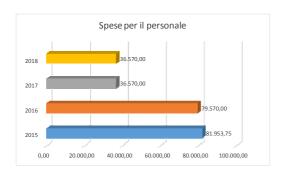
La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

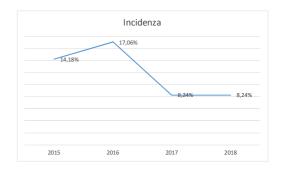
La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Note

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.







Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Piano delle alienazioni

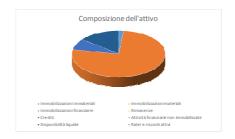
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	45.210,37		
Immobilizzazioni materiali	2.091.447,61		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	216.607,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	390.734,70		
Ratei e risconti attivi	0,00		



Piano delle Alienazioni 2016-2018			
Denominazione	Importo		
Fabbricati non residenziali	0,00		
Fabbricati residenziali	0,00		
Terreni	0,00		
Altri beni	0,00		

Valore totale alienazioni

• Fabbricati non residenziali • Fabbricati residenziali • Terreni • Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2016	2017	2018	
Fabbricati non residenziali				
Fabbricati Residenziali				
Terreni				
Altri beni				
Totale				

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			